



## CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

Al Consigliere Comunale

Giuseppe Minissale  
Capogruppo Gruppo Consiliare "Alternativa per Granarolo"

**Oggetto:** Risposta all'interpellanza prot.17660 del 07/10/2022 ad oggetto "Locali adeguati per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale del nostro territorio".

In merito a quanto in oggetto, si riferisce come segue:

Il sottosuolo del territorio comunale di Granarolo dell'Emilia è particolarmente ricco di materiali e testimonianze risalenti ad epoche ed ere diverse.

E' un patrimonio storico culturale straordinario che arricchisce la conoscenza delle origini del nostro paese e le radici antiche della nostra Comunità.

E' un patrimonio e un bene sconosciuto alla maggior parte dei nostri cittadini e può essere un valido ed importante strumento di lavoro, di ricerca, di approfondimento per le nostre scuole, per i ragazzi e le ragazze Granarolesi.

La mia Giunta ha condiviso, con la Soprintendenza Archeologica di Bologna, la convenzione che viene citata nella interpellanza proprio con lo spirito di riconoscere il valore di questo patrimonio davvero molto grande ed importante e abbiamo individuato spazi finalizzati ad un deposito in sicurezza degli stessi in un luogo dove si possa svolgere anche attività di pulizia, restauro, catalogazione e con l'apporto di un gruppo di volontari, coordinato da Moreno Fiorini, si è sviluppata una intensa attività resa possibile anche da personale incaricato dalla Soprintendenza. Oggi siamo consapevoli che quel locale deposito è quasi saturo grazie alla enorme quantità di materiali repertati e noi siamo impegnati nella ricerca di una soluzione idonea dove poter ampliare il deposito ma anche dove poter rendere visibile e fruibile parte del materiale rinvenuto non rinunciando ad una idea molto interessante di collocare teche e i suoi contenuti nei luoghi maggiormente frequentati dai nostri cittadini ( Municipio, Biblioteca, scuole, edifici medici, centri sociali e centri civici, teatro) per avvicinare i segni della nostra storia al quotidiano della nostra Comunità.

La volontà di tutelare e valorizzare il patrimonio storico culturale è ben presente a questa amministrazione, che, non a caso, ha stipulato nel 2020 la convenzione a cui si fa riferimento nell'interpellanza.

A questo patrimonio, abbiamo dedicato anche spazio sul nostro notiziario Comunale oltre a dare la disponibilità a partecipare al finanziamento di una prossima pubblicazione curata dalla Dott.ssa Capurso.

Siamo impegnati, nell'ambito della prossima riorganizzazione degli spazi, a trovare idonee soluzioni rispondenti alle finalità prima indicate.

I locali dell'ex Poliambulatorio, saranno utilizzati per il piano terra come definitiva sede dell'Emporio Solidale attraverso la ristrutturazione degli stessi, grazie ad un progetto presentato dal distretto socio sanitario Pianura EST e finanziato dai fondi PNRR; per la parte superiore

stiamo facendo periziare il valore del bene, le opere di manutenzione straordinaria necessarie al coperto e il rifacimento delle pareti esterne per poi decidere sulla sua destinazione o sulla possibilità di messa sul mercato per l'alienazione, in tal caso sarà apportata una modifica al piano delle alienazioni oggetto della delibera successiva in questo Consiglio.

Nell'ambito della riorganizzazione degli spazi pubblici di cui disponiamo, saremo nelle condizioni di trovare idonea collocazione al patrimonio storico culturale di cui disponiamo.

Colgo l'occasione per esprimere un sincero grazie alla dott.ssa Capurso della Soprintendenza, al signor Fiorini e ai volontari dell'associazione da lui presieduta, agli archeologi che hanno lavorato in questi anni per consentire di recuperare ed inventariare una quantità enorme di reperti in grado di costruire una testimonianza molto tangibile delle origini del nostro paese.

Cordiali saluti

Il Sindaco  
Alessandro Ricci